



# Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 2 maggio 2021



[www.parrocchiadisantandrea.it](http://www.parrocchiadisantandrea.it)

[parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it)

## QUINTA DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete

in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



**RIMANERE,  
SIGNORE...**

Signore Risorto, vogliamo rimanere in te; vogliamo rimanere nel tuo amore, nella tua Parola, nei tuoi gesti.

Vogliamo rimanere nella tua presenza che, pur invisibile ai nostri occhi, ci avvolge e ci sostiene.

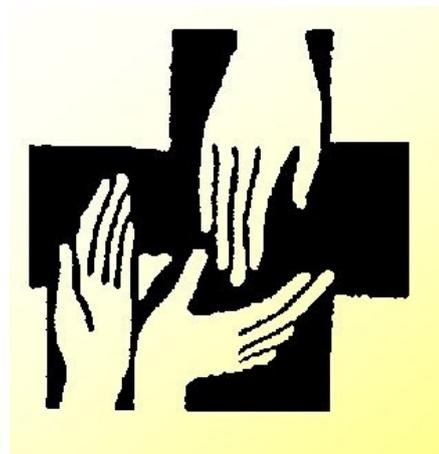
Il tuo Spirito ci insegni a rimanere, a non avere fretta di mollare tutto, ci doni la determinazione del bene.

La vita del Padre possa allora scorrere in noi, come la linfa nel tralcio, per portare frutto, per essere frutto. Amen.

# AVVISI

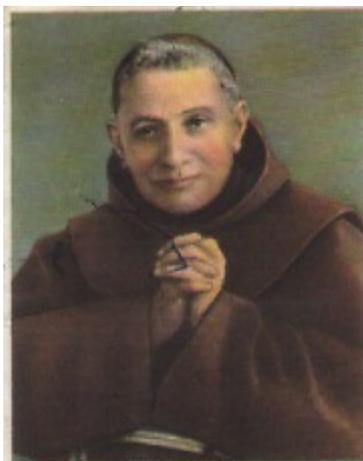
- **Lunedì 3 maggio**, ore 20.30 in Duomo: incontro di preghiera **penitenziale con assoluzione generale** per i genitori dei bambini di V elementare che si preparano a ricevere la prima comunione.

- **Martedì 4 maggio**, ore 20.30 in Duomo: incontro di preghiera **penitenziale con assoluzione generale** per i genitori dei bambini di IV elementare che si preparano a ricevere la prima comunione.



*Sempre alle 20,30 in oratorio Pio X riprende l'attività del coro **NOINCANTO**. Voci nuove sono le benvenute.*

- **Giovedì 6 maggio**, ore 17.30 **adorazione** a San Giovanni con meditazione della Via Lucis. Segue la Santa Messa.



- **Venerdì 7 maggio**: è l'anniversario della morte del Venerabile Padre Bernardino di Portogruaro. Reciteremo il Santo Rosario presso il capitello a lui dedicato (via Padre Bernardino) il giorno successivo, 8 maggio, alle ore 20.30.

*(Nacque a Portogruaro il 15 gennaio 1822 e morì il 7 maggio 1895 presso il Collegio San Bonaventura di Quaracchi e vi fu*

*sepolto, fino a quando la salma fu traslata il 13 giugno 1961 presso la chiesa delle Stimmate di San Francesco del Deserto di Venezia. Nel 1951 è stato aperto il processo di beatificazione. Il 3 luglio 2008 papa Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione delle cause dei santi a promulgare il decreto riguardante le sue virtù eroiche).*

- **Sabato 8 maggio** alle ore 11.30 **confessioni e prove liturgiche** in Duomo per i bambini della V elementare che il giorno dopo riceveranno la prima comunione.

- **Domenica 9 maggio**, Santa messa ore 11.30 con le **PRIME COMUNIONI** dei ragazzi di 5<sup>a</sup> elementare.

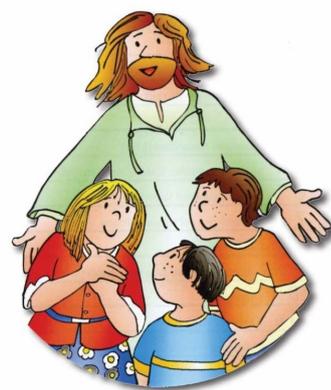


N.B. La Santa Messa delle ore 11.00 è anticipata alle ore 10.00.

Nel pomeriggio,  
alle ore 15.00 prime confessioni per i ragazzi di IV elementare (primo gruppo).

alle ore 16.30 prime confessioni per i ragazzi di IV elementare (secondo gruppo).

Prima Confessione



All'esterno della chiesa: mercatino di solidarietà del gruppo parrocchiale "Tesoro nelle mani".

## Commento al Vangelo

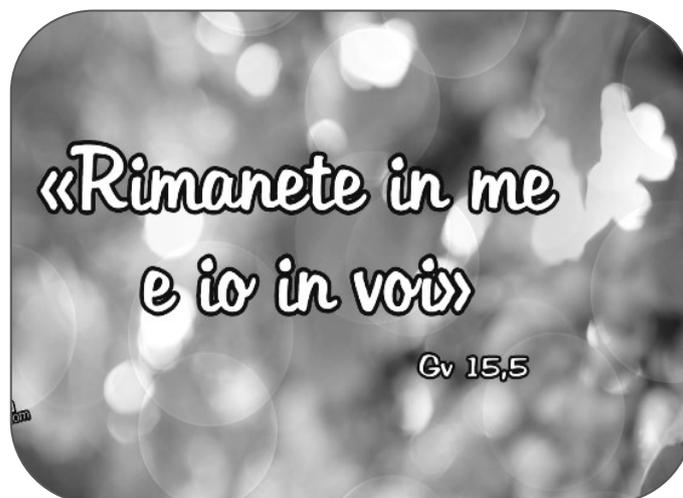
Nel brano di vangelo odierno sono citati due verbi - **tagliare** e **potare** - che istintivamente allontaniamo da noi perché non li sentiamo, come dire, positivi.

Ma lo sanno benissimo i nostri contadini: un albero, se lo poti, rinnova la sua forza per un raccolto più abbondante.

È la logica della vita, la logica del vangelo: *Chi ama la propria vita la perde e chi perde la propria vita per il vangelo la ritrova.*

Potare è un'arte difficile ed è fonte di sofferenza, ma Dio è il potatore della nostra vita; Lui sa quando e cosa potare e quando ne è il momento. E conosce anche il perché: per ridare nuova vitalità.

Certo, il contadino, quando taglia, non guarda il ramo che cade; spesso taglia il ramo più grosso, lasciando un esile tralcio che tende al cielo. Ma in quel tralcio fragile, già intravede l'abbondanza dell'uva matura. Chi non è contadino si stupisce, non sa spiegarsi certi tagli. Solo il contadino capisce perché "intravede" con gli occhi della fede.



Anche il verbo **rimanere** colpisce: è quasi una supplica da parte di Gesù.

Si tratta di rimanere in una relazione, in una comunione nella quale capiamo che la stessa vita che percorre la vite percorre anche i tralci. Rimanere in quella relazione significa anche **ricevere le attenzioni, lasciarsi curare, custodire, lavorare da Dio Padre che è il contadino, l'agricoltore.**

Rimanere allora **lo possiamo anche tradurre così: essere vicini.**

Poi nel testo c'è quella frase: **da sé stessi non si può portare frutto!**

Ed è vera a tal punto questa cosa che anche Gesù, da solo, non può far nulla! Lui rimane fedele a quell'affermazione, anche quando dalla croce ha ascoltato

quell'invito: **Salva te stesso!** Ma non l'ha fatto, è rimasto là, sulla croce. Quello che questo brano di vangelo ci chiede, cioè di rimanere, Lui l'ha vissuto fino alla fine.

La comunione di Dio con la condizione degli uomini viene espressa proprio da quel verbo: **rimanere!**